



COMUNICATO STAMPA

**Imprese Cooperative: modelli per la diffusione delle Pari Opportunità
Presentati oggi a Roma i risultati dell'Azione di sistema promossa dall'Alleanza delle
Cooperative Italiane e da Cgil-Cisl-Uil, con il finanziamento di Fon.Coop**

Roma, 25 giugno 2015- Produrre cambiamenti strutturali nei comportamenti delle cooperative e delle imprese mettendo a punto modelli per il miglioramento delle condizioni di lavoro delle donne e per la valorizzazione delle donne stesse. All'insegna di queste parole d'ordine e dello slogan "Protagoniste per cambiare", sono stati presentati questa mattina a Roma, al Palazzo della Cooperazione in via Torino, i principali risultati del progetto "Modelli per la diffusione delle Pari Opportunità nelle imprese cooperative", promosso dall'Alleanza delle Cooperative Italiane (costituita da AGCI, Confcooperative e Legacoop) e da Cgil-Cisl-Uil. L'Azione di sistema è stata finanziata da Fon.Coop, Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nelle Imprese Cooperative.

La mattinata di lavori è stata introdotta da **Andrea Fora**, neo presidente di Fon.Coop che ha voluto sottolineare la centralità della "valorizzazione delle donne e dei giovani per promuovere una vera politica di cambiamento e per non tradire l'anima più profonda della cooperazione". Sono poi intervenute **Dora Iacobelli**, vicepresidente Legacoop in rappresentanza dell'Alleanza delle Cooperative Italiane, **Loredana Taddei**, per Cgil-Cisl-Uil, **Tiziana Cercone** (Ial nazionale), **Claudia Gatta** (Commissione Dirigenti Cooperatrici Confcooperative), **Roberta Bortolucci** (Commissione Pari Opportunità Legacoop). L'Onorevole **Alessia Mosca**, parlamentare europeo, in collegamento video, ha evidenziato le Politiche per la valorizzazione del lavoro femminile e i risultati di legge sulle quote rosa e **Maria Pia Mannino**, vicepresidente del Comitato Nazionale di Parità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha illustrato il ruolo del Comitato oltre la Legge 125.

Le conclusioni sono state affidate all'Onorevole **Teresa Bellanova**, Sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha evidenziato come la composizione del lavoro nelle imprese cooperative sia, in controtendenza rispetto al resto del Paese, a maggioranza femminile. "Un segnale importante che deve essere trasmesso all'esterno attraverso la cooperazione, per far capire che la parità è realizzabile. Soprattutto attraverso progetti come questo che testimoniano un'ampia capacità di sperimentare e di innovare" ha detto Bellanova, proponendo di ripetere l'incontro in futuro per confrontarsi sul lavoro svolto nel frattempo.

In particolare, il progetto - realizzato in sinergia dagli Enti tecnici dell'Alleanza e dei Sindacati - ha previsto un percorso di approfondimento, di confronto e di elaborazione che ha coinvolto molte cooperative, operatori e dirigenti del sistema, donne e uomini. Un percorso che è stato anche un'importante palestra per la costruzione di orientamenti comuni in tema di parità di genere.

Il progetto ha toccato le seguenti aree tematiche:

- La conciliazione vita-lavoro
- La gestione delle risorse umane in ottica di genere, lo sviluppo della leadership femminile e la governance paritaria delle imprese cooperative
- La contrattazione di secondo livello
- La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Ricordiamo che le tre organizzazioni che hanno dato vita all'Alleanza delle cooperative italiane (AGCI, Confcooperative, Legacoop) rappresentano insieme il 90% del settore cooperativo per occupazione, con 1,150 ml di addetti. Di questi oltre il 58% sono donne. L'analisi dell'esperienza cooperativa con riferimento all'occupazione femminile, mostra una situazione atipica rispetto al quadro italiano, poiché la presenza di donne è rilevante sia in termini di occupazione totale che tra i soci, con settori che si collocano molto al di sopra della media, in particolare il settore sociale, quello dei servizi in generale (pulizie, ristorazione ecc.) e la grande distribuzione.